

Piano Twelve

Il progetto nasce da un'idea di Cristiano Dell'Oste (attuale direttore musicale del Coro del Friuli Venezia Giulia) che, grazie al lavoro di Valter Sivilotti (responsabile della direzione musicale e degli arrangiamenti per l'ensemble), si concretizza in un concerto, tenutosi a Udine il 12 settembre 2010, nella suggestiva cornice della Loggia di San Giovanni, in occasione dell'ultima serata del festival "Bianco & Nero" – www.biancoeneroudine.com);

l'evento riscuote un fortissimo consenso di pubblico, che, entusiasta, ha letteralmente invaso la piazza e le strade contigue (si stima che le persone presenti fossero più di quattromila). Sull'onda di questo successo, l'ensemble ha trovato terreno fertile per replicare parte del concerto alla cerimonia di inaugurazione dei mondiali di volley 2010, tenutasi il 24 settembre al Piccolo Teatro Strehler di Milano, e trasmessa in diretta sul digitale terrestre e sul satellite da RaiSport; anche in questo caso, i Piano Twelve (che si esibivano questa volta senza l'accompagnamento del coro) hanno riscosso grande successo, presso il pubblico e gli organizzatori dell'evento.

Il gruppo di dodici pianisti si esibisce in seguito di nuovo (nuovamente assieme al Coro del FVG) al Teatro Duse di Bologna, protagonista di un concerto che festeggia la riapertura del celebre stabile, avvenuta il 5 Novembre 2011 (e trasmessa in diretta su digitale terrestre e Sky). Anche in questa occasione, la risposta di pubblico è stata enorme, il concerto è stato molto apprezzato.

Il pubblico, le recensioni

Oltre che, ovviamente, al contatto diretto col pubblico dei concerti, l'affetto e il sostegno di chi ha potuto ascoltare dal vivo questo ensemble è arrivato soprattutto dai canali dell'informazione digitale: numerosi sono i commenti positivi ai video caricati su YouTube (e considerevole anche il numero di visualizzazioni), provenienti anche al di fuori del territorio italiano; sulla pagina FaceBook dedicata ai Piano Twelve, e all'indirizzo e-mail della formazione, arrivano numerose richieste di repliche del concerto da parte di chi già vi ha assistito, come pure domande riguardanti l'acquisto di CD o DVD dei nostri concerti (questi ultimi tuttavia sono ancora in fase di progettazione).

Dodici pianoforti a coda conquistano il palcoscenico, sei uomini e sei donne, vestiti di bianco e nero, sono gli artefici di quella che sarà una magia collettiva, 1056 tasti che generano poesia: arabeschi, emozioni, scie che avvolgono il pubblico e suscitano piacere e stupore. – Loredana Borrelli, Teatro.org

"Dodici pianisti, sei uomini e sei donne, con dodici pianoforti distribuiti sul palco hanno diletto il fedele pubblico del Duse con due ore di musica, spaziando da brani classici a quelli più contemporanei, all'insegna di una tradizione che si amalgama e fonde con la modernità." – Giuliana di Gioia, ilTitolo.it

"Piano Twelve è il nome dello straordinario ensemble che, composto da sei pianisti e sei pianiste, suona dodici strumenti con progressioni ritmiche simultanee, alternate ed opposte, attingendo a brani popolarissimi da Vivaldi a Bregovich, da Mozart a Van Halen." – La Repubblica di Bologna

"...l'atteso concerto per dodici pianoforti che ha chiuso ieri sera la rassegna Bianco & Nero sotto il loggiato di San Giovanni, ha riempito Piazza Libertà di una folla mai vista prima, che ne assiepava non soltanto il terrapieno, ma tutti gli spazi disponibili, dalla loggia del Lionello, alla strada di accesso al castello, oltre che, naturalmente, il resto della piazza. Una folla quasi oceanica, quindi, per assistere al concerto dei dodici strumentisti [...] che a buon titolo rappresentano una parte significativa dell'élite pianistica della nostra regione. [...] Uno spettacolo, per intenderci, sullo stile dei celebri Tre Tenori, di stampo americaneggiante in cui la musica è solo uno, anche se importante, degli elementi di una performance più complessiva capace di attrarre un gran numero di spettatori per l'ascolto piuttosto easy che sa esprimere." – Sergio Zolli, Messaggero Veneto